**Rapporto di Riesame 2016**

|  |
| --- |
| **Denominazione del Corso di Studio:** Laurea in Ingegneria Energetica  **Classe** :L–9 Ingegneria Industriale  **Sede** :Università degli Studi del Sannio (Dipartimento di Ingegneria)  **Primo anno accademico di attivazione:** 2009/10 |

|  |
| --- |
| **Gruppo di Riesame**  Componenti obbligatori  Prof. Francesco Pepe (Presidente del CCdL) – Responsabile del Riesame  Sig. Umberto Masotti (Studente)  Altri componenti  Prof. Gaetano Continillo (Docente del CdL ed ex Presidente del CCdL)  Prof. Alfredo Vaccaro (Docente del CdL)  Sig.ra Assunta Mariniello (Personale di area amministrativa)  Sono stati consultati, inoltre, su alcuni argomenti specifici gli altri docenti del CdL per pareri ed opinioni.  Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame (RdR), operando come segue:   * **17/12/2015:** insediamento; analisi della normativa di riferimento, analisi delle “Linee guida per la stesura del Rapporto di Riesame” trasmesse dagli uffici di Ateneo; analisi del Rapporto di Riesame 2015; individuazione delle fonti dei dati per elaborazioni; definizione dei compiti. * **7/1/2016:** raccolta ed analisi dei dati disponibili; analisi della bozza di RdR predisposta; definizione; discussione dei suggerimenti provenienti dai componenti del CCdL, approvazione della versione da sottoporre al inviare al Presidio di Qualità e quindi da sottoporre al Consiglio di Corso di Laurea. * **19/1/2016:** Presentazione, discussione e approvazione del presente rapporto in Consiglio del Corso di Laurea, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità. |
| **Sintesi dell’esito della discussione del Consiglio del Corso di Laurea**  **[Ovviamente la parte che segue è un’ipotesi]** Il presente Rapporto è stato sottoposto alla discussione del CCdL nella seduta del 19/1/2016. In tale occasione il Presidente ha introdotto la discussione ricordando al Consiglio i principali riferimenti normativi relativi al Rapporto di Riesame, e le scadenze fissate dal Ministero e quindi dall’Ateneo. Successivamente ha relazionato sulle “Linee guida per la stesura del Rapporto di Riesame” trasmesse dagli uffici di Ateneo, sulle valutazioni condotte dal Collegio dei Presidenti dei Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria, e ha comunicato che con D.D. 297 del 15/12/2015 erano stati nominati componenti del Gruppo di Riesame per il 2015, oltre che il responsabile del Consiglio di Corso di Laurea, lo studente Sig. Umberto Masotti, i Proff. Gaetano Continillo e Alfredo Vaccaro, e la Sig.ra Assunta Mariniello del Dipartimento (personale di area amministrativa). Successivamente il Presidente ha brevemente descritto il lavoro istruttorio condotto dal Gruppo nelle sedute del 17/12/2015 e del 7/1/2016, e ha illustrato la bozza di Rapporto di Riesame approvata dal Gruppo di Riesame nella seduta del 7/1/2016, peraltro già trasmessa ai componenti del Consiglio, nonché le indicazioni provenienti dal Presidio di Qualità dell’Ateneo. Dopo approfondita discussione il Consiglio ha approvato all’unanimità il Rapporto del Riesame 2016 del Corso di Laurea in Ingegneria Energetica. |

**I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Laurea**

**1 - L’INGRESSO, IL PERCORSO, L’USCITA DAL CdL**

**1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

|  |
| --- |
| **Obiettivo n. 1: Superamento della criticità relativa all’attrattività del CdL**  **Azioni intraprese:** Nel corso del 2015 il Dipartimento è proseguita l’attività di intensificazione del tutorato in ingresso avviata dal Dipartimento di Ingegneria, naturalmente in coordinamento con l’Ateneo. Due componenti del CdL sono impegnati nel gruppo dipartimentale di orientamento, il quale ha sviluppato iniziative miranti in particolare al coinvolgimento degli studenti delle scuole superiori mediante svolgimento di seminari di presentazione dell’offerta didattica in scuole delle provincie di Benevento e Avellino. Inoltre, tramite gli organi di Ateneo, si è data particolare diffusione alle iniziative in materia di riduzione della tassazione a vantaggio degli studenti meritevoli e meno abbienti. Un’altra attività da segnalare è il sempre più frequente ricorso ai social forum (in particolare Facebook®) per la diffusione di notizie inerenti il CdL e le attività svolte dai docenti e dalle associazioni studentesche, quest’anno mostratesi particolarmente attive.  **Stato di avanzamento dell’azione correttiva:** L’azione correttiva continua dall’anno precedente, ed è assai verosimile che il suo esplicarsi abbia dato un significativo contributo alla ripresa delle immatricolazioni descritto nel quadro successivo.  **Obiettivo n. 2: Potenziamento delle attività di tutoraggio**  **Azioni intraprese:** Come programmato sono state intensificate le attività di orientamento “*in itinere*” rivolte agli studenti iscritti al CdL. Tale attività ha avuto l’obiettivo di mettere a fuoco, e quindi attenuare le criticità che gli studenti incontrano lungo il loro percorso di studi, e quindi in ultima analisi di ridurre il numero di studenti inattivi e di aumentare il numero di esami sostenuti.  **Stato di avanzamento dell’azione correttiva:** L’azione è stata condotta intensificando i colloqui individuali periodici tra gli studenti e i docenti, anche mediante convocazioni “ad personam”, e coinvolgendo in questa attività i rappresentanti degli studenti in seno al CCdL.  **Obiettivo n. 3: Internazionalizzazione**  **Azioni intraprese:** Come programmato, è stata condotta un’azione di sensibilizzazione degli studenti nei confronti delle opportunità offerte dal programma “Erasmus+”, con l’obiettivo di aumentare –sia pure in un contesto caratterizzato dalla disponibilità di un numero limitato di borse di studio– la partecipazione al programma.  **Stato di avanzamento dell’azione correttiva:** L’azione è attualmente in corso, e si è concretizzata principalmente nella forma di avvisi indirizzati agli studenti sia durante le lezioni che in occasione di colloqqui individuali. |

**1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

|  |
| --- |
| L’analisi della situazione del Corso di Laurea in Ingegneria Energetica è stata basata sui dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell’Università del Sannio elaborati dall’Ufficio Analisi Statistiche dell’Ateneo (<https://dwunisannio.cineca.it/microstrategy/asp/>, ad accesso ristretto).  *1. Dati relativi all’ingresso al CdL*  Le immatricolazioni per l’a.a. 2015/16 si sono chiuse il 31/12/2015. Gli immatricolati sono stati 62 (gli iscritti al primo anno sono 73), con un significativo incremento rispetto ai 45 dell’a.a. 2014/15 (53 iscritti al primo anno) e ai 48 dell’a.a. 2013/14 (56 iscritti al primo anno). Gli immatricolati 2015/16 provengono per la maggior parte dalle Province di Benevento (63%) ed Avellino (20%), e queste percentuali, con piccole variazioni, risultano sostanzialmente costanti negli anni: risulta infatti che dall’a.a 2005/06 ad oggi (considerando quindi sia il CdL che il suo “predecessore”, Corso di Laurea in Ingegneria Energetica istituito ai sensi del D.M. 509) il numero degli immatricolati provenienti dalle due provincie citate è sempre stato interno all’intervallo 80%–95%. Per quanto riguarda la tipologia di formazione scolastica, si conferma la netta predominanza di studenti provenienti dal liceo scientifico (70% nel a.a. 2015/16, 65% in media nel triennio 2012/15), con una presenza significativa di studenti provenienti da istituti tecnici (21% nell’a.a. 2015/16 e 23% in media nell’ultimo triennio) e percentuali minori per i licei classici (4%) e gli istituti professionali (4%). Ancora, risulta che nell’a.a. 2015/16 il 38% degli studenti si è iscritto con un voto di diploma non inferiore a 90 su 100 (il 34% in media nell’ultimo triennio), e il 64% con un voto non inferiore ad 80 su 100 (il 64% in media nel triennio).  *2. Analisi dei dati relativi agli studenti iscritti*  Il numero totale degli iscritti al CdL è pari a 257, praticamente invariato rispetto all’a.a. 2014/15 (260) e in un calo di ca. l’8% rispetto all’a.a. 2013/14 (280). La percentuale degli studenti in corso è del 56%, in ulteriore diminuzione rispetto al 63% di un anno fa e al 76% di due anni fa: anche tale calo è verosimilmente connesso con la diminuzione del numero degli immatricolati registratasi negli anni passati, ma naturalmente la crescita della frazione di studenti fuori corso desta qualche preoccupazione, e necessita quanto meno un’analisi. Il tasso di abbandoni al primo anno di corso nell’a.a. 2014/15 è stato pari al 17%: questo valore è significativamente inferiore rispetto al 29% dell’a.a. 2013/14 e al 22% dell’a.a. 2012/13.  Nell’a.a. 2013/14 (ultimo per il quale si hanno i dati definitivi) gli studenti hanno in media acquisito 24.2 CFU/persona, con una votazione media pari a 25.8/30. Nell’a.a. 2012/13 i valori erano stati di 23.5 CFU/persona, con voto medio di 25.7/30. Nell’a.a. 2011/12 i valori erano stati di 22.0 CFU/persona, con voto medio di 25.5/305. Per quanto riguarda il solo I anno, la frazioni di CFU acquisiti rispetto al totale acquisibile nell’a.a. 2013/14 è risultata pari al 30%, contro il 29% dell’a.a. 2012/13 e il 25% dell’a.a. 2011/12. Appare quindi esserci una apprezzabile tendenza al miglioramento per quanto riguarda le prestazioni degli studenti, espresse come CFU acquisiti e come voti conseguiti.  *3. Analisi dei dati relativi ai laureati*  Il numero dei laureati nell’a.a. 2013/14 (ultimo per il quale sono disponibili dati definitivi) è risultato pari a 33, pressoché stabile rispetto al 32 dell’a.a. 2012/13, e in netta crescita rispetto all’a.a. 2011/12, quando si erano registrati 17 laureati. Il tempo medio di conseguimento del titolo è poi in apprezzabilissima decrescita, essendo passato da 4.62 anni dell’a.a. 2011/12 a 4.00 anni dell’a.a.2012/13 a 3.43 anni dell’a.a. 2013/14 (ultimo per il quale si hanno i dati completi). Parallelamente, si riscontra un aumento progressivo del voto medio di laurea, che passa da 102.2/110 dell’a.a. 2011/12 a 105.3/110 dell’a.a.2012/13 a 108.2/110 dell’a.a. 2013/14.  *4. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare.*  I dati sopra mostrati paiono indicare un’inversione di tendenza rispetto alla diminuzione del numero di immatricolati che si era osservato negli anni passati. Naturalmente però il fatto che il solo dato dell’ultimo anno mostri una crescita non consente di considerare definitivamente chiuso il problema relativo al decremento del numero di immatricolati. Resta comunque valida la ovvia osservazione già espressa in passato, secondo cui come un effetto significativo sul numero delle immatricolazioni è dato da fattori esogeni, quali la congiuntura economica, gli investimenti (o, meglio, i disinvestimenti) nel settore del trasporto locale, che gioca un ruolo essenziale nel garantire i collegamenti tra Benevento i comuni e le provincie limitrofi, e la forte contrazione degli investimenti legati allo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili. Complessivamente positivi risultano invece i dati relativi alla qualità scolastica degli immatricolati (sebbene desti qualche preoccupazione la bassa frazione di immatricolati dai licei classici ). Infine, i dati relativi velocità di acquisizione dei crediti, voto medio agli esami, velocità di acquisizione della laurea voto finale di laurea sono largamente positivi e in significativo miglioramento. |

**1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

|  |
| --- |
| **Obiettivo n. 1: Consolidamento dell’attrattività del CdL**  **Azioni da intraprendere:** Verranno confermate, e se possibile potenziate, le attività di orientamento di ingresso, mirando in particolare al coinvolgimento degli studenti provenienti dai licei classici (senza naturalmente trascurare licei scientifici ed istituti tecnici).  **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Le attività di orientamento, tradizionalmente coordinate sia a livello di Ateneo che di Dipartimento, vedono da sempre il coinvolgimento dei componenti del CCdL sia nella elaborazione dei contenuti delle presentazioni da impartire, sia nella concreta effettuazione di tali presentazioni.  **Obiettivo n. 2: Potenziamento delle attività di tutoraggio**  **Azioni da intraprendere:** Su impulso del gruppo che nell’ambito del Dipartimento coordina le iniziative di orientamento “*in itinere*”, si è deciso di confermare il potenziamento delle attività di tutoraggio personalizzato, rivolto a tutti gli studenti iscritti al CdL, con l’obiettivo di attenuare le criticità che questi incontrano lungo il loro percorso di studi e così ridurre il numero di studenti inattivi e aumentare il numero di esami sostenuti.  **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** l’iniziativa, già avviata, verrà condotta intensificando i colloqui individuali periodici tra gli studenti e i docenti, anche mediante convocazioni “ad personam”, e coinvolgendo in questa attività i rappresentanti degli studenti in seno al CCdL.  **Obiettivo n. 3: Internazionalizzazione**  **Azioni da intraprendere:** premesso che, come osservato in passato, il numero di studenti coinvolti in attività “Erasmus” è fortemente collegato al ridotto numero di borse di studio disponibili, oltre che complesso della congiuntura economica, si ritiene opportuno continuare a richiedere a ciascun docente del CdL lo svolgimento di iniziative di sensibilizzazione (naturalmente tali iniziative andranno ad aggiungersi a quelle ordinariamente condotte dal Dipartimento e dall’Ateneo).  **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** La presidenza del CdL si incarica di sollecitare i colleghi (e in particolare quelli responsabili di corsi che si tengono al primo e al secondo anno) a condurre una costante attività di sensibilizzazione degli studenti nei confronti del programma “Erasmus+”. |

**2 – L’ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

**2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

|  |
| --- |
| **Obiettivo n. 1: Superamento dell’inadeguatezza delle aule e dei laboratori**  **Azioni intraprese:** E’ proseguito lo sforzo, naturalmente in capo all’Ateneo nel suo complesso e, in modo più limitato, al Dipartimento (cfr. quanto già segnalato a prposito della nomina del delegato del Direttore del Dipartimento “alla gestione e alla programmazione degli spazi a servizio della didattica presso il Dipartimento di Ingegneria”) volto ad ottimizzare gli spazi a disposizione della didattica per il CdL in particolar modo per quanto concerne i laboratori.  **Stato di avanzamento dell’azione correttiva***:* Sebbenele criticità sia ben nota e segnalata da tempo, le altrettanto ben note ristrettezze economiche che la finanza pubblica impone alle istituzioni universitarie, in particolare nel Mezzogiorno d’Italia, non anno, ad oggi, consentito il pieno superamento di tale criticità.  **Obiettivo n. 2: Superamento delle criticità relative al carico didattico complessivo**  **Azioni intraprese:** Come già osservato nel precedente Rapporto, la stabilizzazione e la “storicizzazione” del CdL sta consentendo una migliore calibrazione dei carichi didattici, e quindi il superamento delle criticità emerse a questo proposito.  **Stato di avanzamento dell’azione correttiva***:* L’azione correttiva è stata svolta in maniera continuativa, in particolare in occasione delle diverse sedute del CCdL, in occasione delle quali si è sempre provveduto a sensibilizzare i componenti del Consiglio alle problematiche in oggetto. |

**2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI**

|  |
| --- |
| L’analisi dell’esperienza degli studenti rispetto al Corso di Laurea in Ingegneria Energetica è stata condotta facendo riferimento alla valutazione della didattica condotta in collaborazione con Valmon srl e ai dati derivanti dalla banca dati del consorzio AlmaLaurea.  *1. Valutazione della didattica (Valmon srl)*  La Valmon srl di Firenze provvede, in collaborazione con il Dipartimento, a redigere ed elaborare questionari anonimi compilati dagli studenti, a partire dall’ultimo anno in modalità telematica, con una distinzione tra studenti “frequentanti” e “non frequentanti” (evidentemente il fatto che ciascuno studente attribuisca a se stesso la qualifica di “frequentante”/”non frequentante”, nonché il fatto che i questionari siano tipicamente compilati in occasione della prenotazione dell’esame, e quindi spesso a distanza di tempo dall’eventuale frequenza del corso, introduce alcune problematiche in merito all’affidabilità dei risultati ottenuti). I risultati sono disponibili sul sito della Valmon (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/index.php>, ad accesso pubblico per la parte “sintetica” relativi a CdL, Dipartimenti e Atenei).  I dati dell’a.a. 2014/15 mostrano tra i punti di forza del CdL (valutazioni medie superiori a 8 nella scala 1–10) il rispetto degli orari per lo svolgimento della didattica (voto 8.15/10).  Risultano invece critiche (voto lievemente inferiore a 7) le valutazioni relative al divario tra conoscenze preliminari possedute e argomenti trattati nei diversi corsi (voto 6.82/10), nonché, in modo assai marginale, quelle relative all’adeguatezza del materiale didattico indicato/fornito per lo studio dei singoli corsi (voto 6.98/10) e all’utilità delle attività didattiche integrative (voto 6.98/10). Tale ultima questione si riflette anche nella sezione relativa ai suggerimenti degli studenti, il più “gettonato” dei quali è quello di migliorare la qualità del materiale didattico.  *2. Valutazione dei laureati (Consorzio AlmaLaurea)*  Valutazioni assai lusinghiere per il CdL sono poi state date dai laureati. Le valutazioni dei laureati sono raccolte annualmente dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, al quale l’Ateneo ha aderito dal 2008, e sono disponibili sul sito web del consorzio (www.almalaurea.it, sezione Università/Profilo dei laureati, ad accesso pubblico). Nella sezione “Giudizi sull’esperienza universitaria” di tale banca dati è infatti indicato che:   1. per il 2014 hanno risposto al questionario 33 dei 35 laureati contattati; 2. quasi l’intero campione compulsato (88%) è “complessivamente soddisfatto” del CdL (il 49%”decisamente soddisfatto”); 3. l’88% del campione è “soddisfatto del rapporto con i docenti” (24% “decisamente soddisfatto”); 4. il 70% si reiscriverebbe allo stesso CdL nello stesso Ateneo; 5. l’82% intende proseguire gli studi alla Laurea Magistrale.   *3. Informazioni acquisite direttamente*  Infine, a prescindere dalle rilevazioni statistiche, costante è l’attenzione dei membri del CdL alle osservazioni e alle sollecitazioni provenienti dal corpo studentesco (cosa di cui è peraltro data atto nelle risposte date nei questionari). Le segnalazioni di difficoltà incontrate da studenti singoli sono raccolte dai singoli docenti e/o dal Presidente di CdL e, quando necessario, discusse in Consiglio di Corso di Laurea. Peraltro, tutti i dati relativi ai calendari didattici, agli orari di ricevimento dei docenti e agli orari delle lezioni sono resi disponibili on-line presso il sito del Dipartimento di Ingegneria. La prenotazione degli esami avviene anche essa tramite web, così come la diffusione degli avvisi dei docenti riguardo eventuali variazioni di lezione o di data di esame.  *4. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare.*  Nel complesso l’esperienza degli studenti appare essere largamente positiva. Vi sono comunque alcune –lievi– criticità, relative soprattutto alla differenza tra le competenze disponibili prima dell’inizio di ciascun corso e competenze richieste dal docente per lo svolgimento del corso stesso e alla qualità del materiale didattico. |

**2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

|  |
| --- |
| **Obiettivo n. 1: Superamento delle criticità relative alla didattica**  **Azioni da intraprendere:** Le risposte fornite dagli studenti paiono rappresentare una situazione che, pur non essendo particolarmente positiva, non è caratterizzata da significative criticità. Appare ciò nondimeno utile ottimizzare l’organizzazione della didattica, con particolare riferimento alla correzione delle discrepanze tra conoscenze pregresse degli studenti e materie trattate nei singoli corsi, e al miglioramento della qualità del materiale didattico.  **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità***:* L’azione correttiva sarà condotta in modo continuativo e graduale e vedrà il coinvolgimento di tutti i componenti del CdL, in particolare in occasione delle sedute del Consiglio di CdL. |

**3 – L’ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

**3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

|  |
| --- |
| **Obiettivo n. 1: Potenziamento delle possibilità di impiego per gli studenti che non intendono proseguire gli studi.**  **Azioni intraprese :** E’ stata confermata l’azione, gi’ avviata negli anni precedenti, volta alla promozione dei tirocini esterni, soprattutto a vantaggio dei (pochi) studenti che non intendono passare ad un corso di laurea magistrale.  **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** L’azione, gi’ adottata in passato, è stata confermata dal CdL, e i suoi componenti sono attivamente impegnati nel favorire l’occupazione degli studenti in uscita dal CdL, anche nell’ambito delle loro personali reti di relazioni. Gli esiti appaiono, considerate le condizioni al contorno (stato generale dell’economia, condizioni del mercato del lavoro ecc.), complessivamente soddisfacenti. |

**3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

|  |
| --- |
| Per la transizione Università-Lavoro si è fatto riferimento ai dati forniti dal già citato al Consorzio AlmaLaurea, mentre per i tirocini formativi si è fatto riferimento ai dati forniti dall’Ufficio Supporto Amministrativo e Didattico del Dipartimento.  *1. Transizione università–lavoro*  Il Consorzio AlmaLaurea, già menzionato sopra, rende disponibile un’indagine statistica relativa alla condizione professionale dei laureati ad un anno dalla laurea. Tale indagine è reperibile sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione Università/Condizione occupazionale dei laureati, ad accesso pubblico). L’indagine relativa al 2014 ha mostrato che:   1. dei 41 laureati contattati, 38 (93%) hanno risposto al questionario; 2. di questi, 36 erano iscritti ad un corso di laurea magistrale; 3. i 2 (numero invero molto esiguo!) non iscritti lavorano (tasso di disoccupazione pari allo 0%...); 4. il numero complessivo di occupati è pari a 6, in quanto lavorano anche 4 degli iscritti alla magistrale; 5. di questi 2 dichiarano di star proseguendo un lavoro già avviato prima del conseguimento della laurea; 6. dei 6 occupati due hanno un lavoro stabile (autonomo effettivo o subordinato a tempo indeterminato) 7. la soddisfazione per il lavoro svolto è limitata (voro 5.8/10); 8. il guadagno medio è estremamente basso (appena 570 €/mese!).   *2. Tirocini*  Come noto, l’offerta formativa prevede un tirocinio. Secondo i dati forniti dall’Ufficio Supporto Amministrativo e Didattico del Dipartimento nel corso del 2015 gli studenti del CdL che sono stati impegnati in un tirocinio sono stati 32, e per 5 di questi (il 16%) il tirocinio è stato esterno. In merito si segnala che numerose aziende ed enti hanno stipulato convenzioni di tirocinio a cui gli studenti del CdL possono attingere, e che i tutor aziendali nella relazione finale sulle attività svolte dal tirocinante devono esprimere la loro valutazione sull’attività svolta (“Giudizio sui risultati formativi raggiunti”). La relazione e quindi il giudizio del tutor esterno viene analizzata dalla Commissione costituita dal tutor interno e dal presidente del CdL in fase di attribuzione dei CFU relativi al tirocinio. Questi giudizi sono quasi sempre positivi ed evidenziano preparazione adeguata e capacità degli allievi a lavorare in gruppo in contesti lavorativi.  *3. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare.*  I dati rappresentati (peraltro in linea con quelli emersi in occasione della redazione del precedente Rapporto di Riesame) mostrano che una frazione assolutamente preponderante dei laureati sceglie di completare il percorso quinquennale di studi iscrivendosi alla Laurea Magistrale. Tale circostanza verosimilmente dipende dal fatto che esiste una limitata disponibilità del mondo produttivo ad accogliere laureati triennali, soprattutto nel Mezzogiorno d’Italia, limitata disponibilità che si traduce, per coloro che lavorano, in un insufficiente soddisfazione nei confronti dell’attività svolta, e in guadagni irrisori. Risulta inoltre che una considerevole frazione (oltre un terzo) degli studenti opta per tirocini esterni, nell’ambito delle possibilità offerte dal Dipartimento. |

**3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

|  |
| --- |
| **Obiettivo n. 1: Potenziamento delle possibilità di impiego per gli studenti che non intendono proseguire gli studi.**  **Azioni da intraprendere:** Il fatto che oltre il 90% dei laureati di primo livello scelga di iscriversi ad una laurea magistrale segnala una radicata percezione dell’opportunità di condurre un ciclo “completo” di studi di ingegneria, con un orizzonte quinquennale. Tale percezione appare assolutamente ben giustificata dall’analisi empirica dei dati di fatto. Ciò premesso, appare utile continuare l’azione, già individuata nel passato Rapporto di Riesame, volta a promuovere i tirocini esterni, soprattutto a vantaggio dei (pochissimi) studenti che non intendono passare ad una laurea magistrale.  **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** L’azione è stata adottata dal CdL, e i suoi componenti sono attivamente impegnati nel favorire l’occupazione degli studenti in uscita dal CdL, anche nell’ambito delle loro personali reti di relazioni, sebbene il campione di studenti laureati che non proseguono gli studi è troppo esiguo per una valutazione effettiva dei risultati dell’azione. |